CON QUESTI SINDACALISTI SI VA A SBATTERE: ORGANIZZIAMOCI!

Lo spettacolo offerto in questi mesi dai nostri sindacati è stato pietoso.

A ROMA CGIL CISL UIL FIADEL si sono ridotti in condizione di dire sì o no a Utilitalia sul contratto a pochi giorni dal 15 luglio, sapendo che se avessero detto di no non avrebbero potuto proclamare uno sciopero fino all'1 settembre. Insomma con una pistola puntata alla testa (nostra) alla fine hanno detto sì a un contratto che - per citare una sola cosa - ci fa lavorare 2 ore in più la settimana e ci dà 70-90 euro di 'aumento'.

A GENOVA hanno affrontato la privatizzazione di AMIU passando dal 'no senza se e senza ma' al sì con qualche ma, senza mai consultarci. Prima hanno minacciato di portare i mezzi pesanti davanti a Tursi, poi si sono lasciati prendere in giro per mesi da Doria, un sindaco privo di credibilità e impegnato più a barcamenarsi tra i ricatti del PD e le esigenze della sua carriera politica che a dare un futuro ad AMIU. Mesi fa hanno proclamato lo stato d'agitazione e lo hanno lasciato scadere senza proclamare una sola ora di sciopero. L'unico sciopero che hanno dichiarato per il 14 luglio se lo sono fatti annullare come dei dilettanti dalla Commissione di garanzia perché non era stato dichiarato secondo le regole che qualunque sindacalista dovrebbe conoscere. Col risultato che ci ritroviamo di nuovo al momento della verità senza garanzie scritte del Comune sul futuro dei lavoratori quando ormai non possiamo scioperare.

Il nuovo contratto riduce del 50% le ore di permesso sindacali per i componenti delle RSU, ma solo dell'8% quelle degli appartenenti alle segreterie. Significa che avranno meno agibilità quei tanti che fanno sindacato nel posto di lavoro e ancora lottano e credono nel sindacato come un mezzo per difendere i lavoratori. E ne avranno di più i dirigenti sindacali responsabili del disastro. **Con sindacalisti così non si va da nessuna parte. O ci organizziamo per impedire che continuino a fare i loro giochetti e per imporre al sindacato di rappresentare noi e non loro oppure la trattativa su AMIU finirà come quella sul contratto nazionale**.

A SETTEMBRE VOGLIAMO UN REFERENDUM SUL CONTRATTO!
AMIU: NON SI FIRMA NULLA SENZA UN VOTO DEI LAVORATORI!

AMIU IN LOTTA

Unione Lavoratori AMIU